

**INTESA SANPAOLO:
MONITOR DEI DISTRETTI DELL'UMBRIA**

- **Realizzato dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo**
- **Dati relativi al periodo gennaio-settembre 2023**

Spoletto, 29 gennaio 2024 – I distretti tradizionali dell'Umbria si confermano trainanti per l'economia regionale registrando, nei primi nove mesi del 2023, una **crescita del 10,6%** rispetto al 2022, con un ammontare complessivo delle esportazioni di **774 milioni di euro**.

A trainare il buon andamento dei distretti è in particolare la **Maglieria e abbigliamento di Perugia**, che registra una crescita del 22,9%, con un ammontare complessivo delle esportazioni pari a circa 520 milioni di euro. Questi risultati sono dovuti sia al comparto della maglieria che ha registrato un +16,9% nel periodo gennaio-settembre, sia in quello dell'abbigliamento (+25,3%). Tra i mercati di sbocco, si evidenzia il balzo delle vendite verso i principali paesi di riferimento come **Stati Uniti** (+18,1%) e **Francia** (+33,7%), oltre a un maggior presidio che si traduce in esportazioni più che raddoppiate verso **Emirati Arabi Uniti** (da 6,4 milioni a 13,8 milioni) e **Taiwan** (da 3,9 milioni a 8,7 milioni).

Il distretto dell'**Olio umbro** ha realizzato nel periodo gennaio-settembre **188,6 milioni di euro di export, con un calo di 16,3 milioni rispetto al 2022 (-8,0%)**, dovuto in particolare al calo subito dalle vendite verso **Francia** (-5,3 milioni), **Repubblica di Corea** (-6,4 milioni) e **Giappone** (-4,3 milioni), solo in parte compensate dalla crescita verso i mercati nordamericani come **Stati Uniti** (+8,2 milioni) e **Canada** (+4 milioni). L'andamento del distretto dell'olio è stato influenzato, oltre che da aspetti di domanda, anche dal calo della produzione; le ultime evidenze sull'ultima raccolta 2023 mostrano un calo importante della produzione che si stima intorno al -50% rispetto all'anno precedente, condizionata dalle forti piogge in fase di fioritura e dall'attacco della mosca. Dal punto di vista qualitativo però si conferma complessivamente buona con un incremento nei prezzi medi, che non hanno però compensato i cali produttivi.

Il **distretto del Mobile dell'Alta valle del Tevere** ha registrato un calo dell'8,4% rispetto al periodo gennaio-settembre 2022. I mercati che hanno risentito maggiormente di un ritardo nelle esportazioni sono Stati Uniti, Germania, e Francia, compensato in parte con esportazioni verso mercati finora meno rilevanti come Svizzera, Danimarca e Grecia.

Le attese per il 2024 sull'andamento delle specializzazioni distrettuali umbre non sono così brillanti come l'ultimo biennio e l'export potrà riportarsi su un sentiero di crescita a partire dalla seconda metà dell'anno quando l'attenuazione dell'inflazione libererà potere d'acquisto a favore dei consumi e consentirà un primo allentamento delle misure restrittive di politica monetaria, con effetti positivi sulla dinamica della domanda di beni di investimento in Europa e negli Stati Uniti.

*“I distretti dell'Umbria confermano anche nel 2023 una buona tenuta, grazie alla loro elevata competitività, alla qualità distintiva delle produzioni, ma soprattutto alla capacità di cogliere le evoluzioni in corso e di trasformare il proprio business in ottica ESG”. - Commenta **Tito Nocentini, Direttore Regionale Toscana e Umbria Intesa Sanpaolo** – “Proprio per accompagnare questo tipo di sviluppo abbiamo di recente istituito e messo a servizio del nostro territorio un **Laboratorio ESG**, che insieme alle iniziative finanziarie e di consulenza contribuisce ad accompagnare le PMI verso obiettivi di sostenibilità”.*

Informazioni per la stampa**Intesa Sanpaolo**

Media Relations Banca dei Territori e Media Locali

stampa@intesasnpaolo.com<https://group.intesasnpaolo.com/it/sala-stampa/news>

efficiente e resiliente, è capogruppo di fabbriche prodotte nell'asset management e nell'assicurazione. Il forte impegno in ambito ESG prevede, entro il 2025, 115 miliardi di euro di finanziamenti impact, destinati alla comunità e alla transizione verde, e contributi per 500 milioni a supporto delle persone in difficoltà, posizionando Intesa Sanpaolo ai vertici mondiali per impatto sociale. Intesa Sanpaolo ha assunto impegni Net Zero per le proprie emissioni entro il 2030 ed entro il 2050 per i portafogli prestiti e investimenti, l'asset management e l'attività assicurativa. Convinta sostenitrice della cultura italiana, ha sviluppato una rete museale, le Gallerie d'Italia, sede espositiva del patrimonio artistico della banca e di progetti artistici di riconosciuto valore.

News: group.intesasampaolo.com/it/sala-stampa/news X: [@intesasampaolo](https://twitter.com/intesasampaolo) <https://twitter.com/intesasampaolo> LinkedIn: linkedin.com/company/intesa-sanpaolo